

Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI



Deliberazione 39 del 01.08.2011

OGGETTO: L'Area pratese guadagna salute: istituzione di una Cabina di regia della Società della Salute dell'Area Pratese in tema di stili di vita, prevenzione primaria, educazione e promozione della salute

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,99		X
Comune di Cantagallo	Elisabetta Grassulini	Assessore delegato	0,81	X	
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,74		X
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,62	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,70	X	
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,66		X

Allegato parte integrante e sostanziale:

- Documento Cabina di regia (Allegato A)

Il Presidente Dr. Dante Mondanelli

Il Direttore Dott. Riccardo Poli

Ufficio proponente: **Società della Salute Area pratese**

Estensore: Vania Mariotti

Il giorno 01.08.2011
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli,

L'Assemblea dei Soci
della Società della Salute dell'Area Pratese

PREMESSO che:

- in data 19.3.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato, Dott. Del Regno Vincenzo, repertorio n.31548, gli enti aderenti hanno sottoscritto il nuovo Statuto e la nuova Convenzione della Società della Salute Area Pratese, ai sensi della LRT n. 40/'00 e smi, atti registrati a Prato il 2.4.2010 al n. 17 serie 1;
- la forma giuridica è rimasta quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro ai sensi degli artt. 31 e 113 del D.Lgs. 267/2000, tra l'Azienda Sanitaria di Prato e i 7 Comuni della Provincia Pratese;
- in data 6.4.2010 con deliberazione n.1, dopo aver dato atto dell'approvazione del nuovo statuto e della nuova convenzione consortile, si è insediata l'Assemblea dei Soci che, a sua volta, ha nominato gli altri Organi: Giunta e Presidente SDS;

VISTI:

- il DPCM 4 maggio 2007 "Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari";
- il Piano Sanitario Regionale toscano 2008 – 2010;
- il Piano Regionale toscano di Prevenzione 2010 – 2012;
- l'art. 7 della L.R. 40/2005 e smi della Regione Toscana;
- la DGRT 11 aprile 2011, n. 243
- il DPR 309/1990;

CONSIDERATO CHE:

- In questi anni la Società della Salute dell'Area Pratese si è fatta promotrice di diverse iniziative inerenti i temi oggetto del presente documento. Tra gli altri si ricordano: la Ricerca sugli stili di vita nell'Area Pratese (pubblicata nel 2010), l'istituzione, nel 2007, di specifici Gruppi di Lavoro su alimentazione e stili di vita, la promozione, di concerto con l'Azienda USL 4, dell'Attività Fisica Adattata, la costante partecipazione alle iniziative aziendali, provinciali e comunali sul tema, il protocollo d'intesa sottoscritto col Dipartimento Prevenzione dell'AUSL 4. Grande attenzione all'oggetto è stata da sempre dedicata dall'SdS Area Pratese anche nella stesura del Profilo di Salute.
- Per ottenere risultati significativi, in una situazione di risorse limitate, occorre avere una conoscenza aggiornata e completa della situazione, superare la frammentazione degli interventi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche e rendere condivise le azioni delle varie componenti interessate, al fine di garantirne, con azioni sinergiche e mirate, la massima coerenza e continuità delle attività.
- Nel nostro territorio operano strutture altamente qualificate, in primo luogo all'interno dell'Azienda Sanitaria e la qualità dell'intera rete sulla salute è tale da non rendere necessaria la costituzione di un nuovo strumento operativo, bensì di un forte coordinamento, orientato ad obiettivi, dove la partecipazione attiva di tutti i soggetti costituisca il sistema fondamentale di rilevazione e comunicazione sull'efficacia degli interventi.

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

DELIBERA

Di approvare la narrativa che precede e conseguentemente:

1. Di istituire un'apposita Cabina di Regia (di cui all'Allegato A alla presente delibera, di cui costituisce atto integrante e sostanziale) quale momento di raccordo tra le funzioni di programmazione e governo e le funzioni di gestione dei servizi e delle attività sanitarie, facenti capo alla SdS, all'Azienda sanitaria e ad altri soggetti pubblici (es. Provincia), in particolare in tema di:
 - prevenzione primaria, educazione e promozione alla salute
 - sostegno all'handicap e rilevazione precoce di disturbi in ambito scolastico
 - centri di Informazione e consulenza (es. CIC).
2. di trasmettere copia del medesimo agli enti aderenti al Consorzio per gli atti di loro competenza e al Collegio dei revisori dei conti;
3. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi;
4. la presente delibera è immediatamente esecutiva.

Il Direttore

Dott. Riccardo Poli

Il Presidente

Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI
Società della Salute Area Pratese
N. 39 DEL 01 agosto 2011

OGGETTO: L'Area pratese guadagna salute: istituzione di una Cabina di regia della Società della Salute dell'Area Pratese in tema di stili di vita, prevenzione primaria, educazione e promozione della salute

Ai sensi dell'art.49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Prato, 01.08.2011

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE
Dott. Riccardo Poli



Allegato A

“L’AREA PRATESE GUADAGNA SALUTE” ISTITUZIONE DI UNA CABINA DI REGIA DELLA SOCIETA’ DELLA SALUTE DELL’AREA PRATESE IN TEMA DI STILI DI VITA, PREVENZIONE PRIMARIA, EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Premessa e principi normativi

Il programma del Ministero della Salute “Guadagnare salute – rendere facili le scelte salutari” (DPCM 4 maggio 2007) ha evidenziato, sulla base di dati dell’Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.), che alcune patologie di grande rilevanza epidemiologica (malattie cardiovascolari, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, disturbi muscoloscheletrici), hanno in comune 4 fattori di rischio: fumo, alcool, scorretta alimentazione, sedentarietà; il programma ha inteso attivare ed implementare iniziative per disincentivare il fumo, l’abuso di alcool e, viceversa, per promuovere corretti comportamenti alimentari ed una regolare attività fisica, tramite apposite campagne informative, volte, da un lato, a responsabilizzare il cittadino sulle scelte che incidono sulla sua salute e, dall’altro, ad impegnare i diversi livelli istituzionali a creare condizioni favorevoli per scelte di salute. Il programma ministeriale è stato recepito dalla Regione Toscana con DGRT 13 ottobre 2008, n. 800, che ha istituito anche l’Osservatorio regionale sugli stili di vita, di cui fa parte anche un rappresentante delle Società della Salute.

Anche il Piano Sanitario Regionale 2008 – 2010 sottolinea la necessità di adottare strategie multisettoriali, sanitarie, sociali e sociosanitarie per affrontare i determinanti di salute, tramite la collaborazione di Aziende Sanitarie, Comuni, Società della Salute, Università, Terzo settore, Volontariato e con la partecipazione attiva dei cittadini e dei professionisti, in modo da garantire la qualità, l’appropriatezza e la sostenibilità del sistema sanitario. Sempre il Piano ribadisce la multifattorialità dei determinanti di salute: sociali, culturali, economici, relazionali e dunque la necessità di coinvolgere in modo integrato e sistematico i diversi attori del sistema, al fine di realizzare programmi di promozione di corretti stili di vita in una prospettiva non esclusivamente sanitaria, ma in un’ottica di multidisciplinarietà: sanitaria, sociale, educativa, comunicativa; riconosce nelle Società della Salute la vocazione a programmare e progettare azioni specifiche di promozione della salute e degli interventi di sensibilizzazione sugli stili di vita e considera i Piani Integrati di Salute come lo strumento più idoneo per incidere sui determinanti non sanitari di salute.

Il recente Piano Regionale di Prevenzione 2010 – 2012 considera i determinanti di salute e gli stili di vita come elementi essenziali ai fini della programmazione degli interventi.

L’Art. 7 della LR 40/2005, dispone che le aziende sanitarie e le SdS, ciascuna per le proprie competenze, attuino interventi di comunicazione, educazione e promozione della salute in collaborazione con le istituzioni scolastiche, universitarie e scientifiche, gli organismi professionali e di categoria della sanità, le

associazioni del terzo settore ed in raccordo con le funzioni educative e di promozione culturale di competenza degli enti locali e delle altre istituzioni pubbliche.

La DGRT 11 aprile 2011, n. 243, che ha approvato le disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute in Toscana, ha, tra l'altro, assegnato alle SdS le funzioni di:

- programmazione strategica e indirizzo delle attività comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza territoriale previsti dal Piano sanitario e sociale integrato regionale (PSSIR), nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
- controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati.

Sempre in base alla ricordata Delibera, per le attività di prevenzione ed educazione alla salute, le funzioni attribuite alle SdS comprendono anche gli interventi sui determinanti di salute non sanitari e necessitano di uno sviluppo certo e graduale delle interazioni tra SdS, Aziende USL e Comuni. Le azioni e i programmi sviluppati in queste materie devono trovare specifico rilievo negli atti di programmazione delle SdS e, in particolare, nei Piani integrati di salute (PIS).

Lo strumento principe di programmazione delle SdS è, infatti, il PIS, che, dunque, deve tener conto anche degli obiettivi aziendali in materia di prevenzione e di educazione alla salute.

Il ruolo della Società della Salute dell'Area Pratese

In questi anni la Società della Salute dell'Area Pratese si è fatta promotrice di diverse iniziative inerenti i temi oggetto del presente documento. Tra gli altri si ricordano: la Ricerca sugli stili di vita nell'Area Pratese (pubblicata nel 2010), l'istituzione, nel 2007, di specifici Gruppi di Lavoro su alimentazione e stili di vita, la promozione, di concerto con l'Azienda USL 4, dell'Attività Fisica Adattata, la costante partecipazione alle iniziative aziendali, provinciali e comunali sul tema, il protocollo d'intesa sottoscritto col Dipartimento Prevenzione dell'AUSL 4. Grande attenzione all'oggetto è stata da sempre dedicata dall'SdS Area Pratese anche nella stesura del Profilo di Salute.

Ma, nel tempo, si sono andati strutturando anche altri interventi, in particolare all'interno delle scuole, come quelli relativi al sostegno all'handicap o alla rilevazione precoce di disturbi quali quelli dell'apprendimento e del linguaggio, spesso portati avanti con successo dai singoli Comuni, grazie a fondi propri e regionali (ex Piani di Zona). Inoltre sono degni di nota i Centri di Informazione e Consulenza (CIC), importanti punti di ascolto per i ragazzi, gli insegnanti e i genitori, istituiti dal DPR 309/1990 e la cui competenza afferisce all'Ufficio Scolastico Regionale e ai singoli istituti scolastici.

La Cabina di Regia

Per ottenere risultati significativi, in una situazione di risorse limitate, occorre avere una conoscenza aggiornata e completa della situazione, superare la frammentazione degli interventi, ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche e rendere condivise le azioni delle varie componenti interessate, al fine di garantirne, con azioni sinergiche e mirate, la massima coerenza e continuità delle attività.

Nel nostro territorio operano strutture altamente qualificate, in primo luogo all'interno dell'Azienda Sanitaria e la qualità dell'intera rete sulla salute è tale da non rendere necessaria la costituzione di un nuovo strumento operativo, bensì di un forte coordinamento, orientato ad obiettivi, dove la partecipazione attiva di tutti i soggetti costituisca il sistema fondamentale di rilevazione e comunicazione sull'efficacia degli interventi.

Per fare questo la Società della Salute dell'Area Pratese istituisce un'apposita Cabina di Regia quale momento di raccordo tra le funzioni di programmazione e governo e le funzioni di gestione dei servizi e delle attività sanitarie, facenti capo alla Società della Salute, all'Azienda Sanitaria e ad altri soggetti pubblici (es. Provincia), in particolare in tema di:

- prevenzione primaria, educazione e promozione alla salute
- sostegno all'handicap e rilevazione precoce di disturbi in ambito scolastico
- centri di Informazione e consulenza (es. CIC).

Composizione:

La Cabina di Regia, coordinata dal Direttore della Società della Salute/Direttore di zona-distretto dell'Area Pratese e dal suo staff, che ne cura anche la Segreteria Tecnica, è formata dai rappresentanti:

- dell'UF Formazione, Educazione e Promozione della Salute dell'Azienda USL 4 di Prato,

- dell'Epidemiologia dei servizi sanitari dell'Azienda USL 4 di Prato,
- del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL 4 di Prato,
- del Dipartimento Prevenzione dell'Azienda USL 4 di Prato,
- dell'UF Consultori dell'Azienda USL 4 di Prato,
- dell'UF SERT dell'Azienda USL 4 di Prato,
- dell'UO Recupero e rieducazione funzionale,
- di altre strutture aziendali impegnati sul tema,
- della Provincia di Prato (ASEL),
- dei Comuni della Provincia Pratese,
- dei rappresentanti dei Medici di medicina generale e dei Pediatri di famiglia,
- del Comitato di Partecipazione e della Consulta del Terzo Settore dell'SdS.

Funzioni e tematiche d'interesse:

La Cabina di Regia ha la funzione di promuovere iniziative ed azioni, sollecitate dai risultati della ricerca e basate sull'evidenza scientifica, volte a garantire l'adozione, la diffusione e l'implementazione di buone pratiche rivolte al supporto e alla realizzazione di strategie e di politiche sui temi seguenti:

- corretta alimentazione;
- lotta al tabagismo;
- lotta all'abuso di alcol;
- dipendenze;
- promozione dell'attività fisica;
- riduzione degli incidenti stradali;
- affettività, sessualità consapevole e procreazione responsabile;
- relazioni, accoglienza, abilità di vita (life skills);
- prevenzione delle malattie infettive;
- uso corretto dei farmaci;
- cultura della donazione;
- educazione ambientale;
- progetto "Città sane" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;

con l'obiettivo ultimo della prevenzione dei rischi e dei danni correlati a scorretti stili di vita.

La Giunta Esecutiva dell'SdS potrà affidare alla Cabina di Regia la promozione di iniziative ed azioni inerenti anche altre tematiche non comprese nel presente elenco.

Le azioni e le funzioni sopra previste non comportano, per gli Enti coinvolti, alcun onere finanziario aggiuntivo.

Obiettivi e azioni:

La Cabina di Regia intende condividere linee guida, raccomandazioni e connesse iniziative ed azioni inerenti le problematiche legate ai temi di cui sopra, con lo scopo di incrementare la conoscenza e la consapevolezza dei cittadini sull'impatto sociale, sanitario ed economico dei danni correlati a scorretti stili di vita.

In particolare:

- Condividere progettualità e risultati degli studi, indagini e ricerche dedicate, sui temi oggetto della Cabina di regia;
- Definire percorsi comuni per implementare la conoscenza degli stili di vita nella realtà dell'Area pratese e per individuare le priorità degli interventi migliorativi;
- Ricercare livelli di eccellenza e di innovazione e attivare progetti riguardanti iniziative che promuovano, all'interno delle scuole, attività di informazione e approfondimento sulle tematiche della educazione alla salute e della prevenzione;
- Monitorare il livello di attuazione degli interventi di promozione di corretti stili di vita nel territorio provinciale e curarne la diffusione dei risultati;
- Individuare proposte per incrementare l'adozione ed implementazione di strategie, azioni, politiche e misure legislative ed istituzionali, coerenti con la necessità di migliorare gli stili di vita, in particolare della popolazione giovanile e di contrastare e ridurre la pressione mediatica, commerciale e sociale negativa.

- Ottimizzare e razionalizzare, tramite una reale rete istituzionale, l'utilizzo delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie a disposizione, attraverso la attuazione di interventi integrati, condivisi e coordinati di prevenzione di scorretti stili di vita e promozione della salute, curandone anche gli aspetti comunicativi verso l'esterno.

Le strutture che in qualunque modo intervengano sulle attività oggetto del lavoro della Cabina di Regia si riferiranno in modo costante alla Cabina stessa, per la condivisione previa delle iniziative e dei progetti.

Un apposito Protocollo d'intesa verrà stipulato dall'SdS con gli enti ausiliari, le associazioni, gli altri soggetti pubblici e privati non profit e profit che, avendo rapporti istituzionali con l'ente pubblico, elaborino progetti o effettuino interventi educativi/formativi nelle scuole dell'area pratese e sui fattori di rischio nella popolazione, al fine di condividere modalità e contenuti di quanto illustrato ai cittadini.

Inoltre un nuovo Protocollo d'Intesa verrà stipulato dall'SdS con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 4 di Prato. In esso verranno specificati i reciproci impegni programmatici che, nel prossimo quinquennio, potranno essere assunti di comune accordo, allo scopo di convergere su obiettivi concordati. Si ricordano, a tale proposito, le positive esperienze in merito alla prevenzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate in ambito scolastico e già avviate con la collaborazione di alcuni Comuni e della Provincia, che possono trovare idonea attuazione su tutto il territorio provinciale.

Infine un ulteriore Protocollo d'Intesa verrà stipulato tra SdS e Provincia di Prato, per le materie di competenza sul tema e afferenti a quest'ultimo Ente.